

**ATTO N. 595**

**INTERROGAZIONE**

*dei Consiglieri **DOTTORINI** e **BRUTTI***

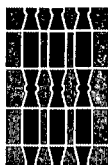
***“STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI RECAE DAL PIANO SANITARIO REGIONALE  
2009/2011 RELATIVAMENTE AGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE”***



---

*Depositato alla Sezione Protocollo Informatico, Flussi Documentali, Archivi e  
Protezione dei dati personali il 19/09/2011*

*Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/09/2011*



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Italia dei Valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.idvumbria.it>  
e-mail: [idv@crumbria.it](mailto:idv@crumbria.it)

## INTERROGAZIONE

### **Stato di attuazione degli istituti di partecipazione previsti dal Piano sanitario regionale 2009 - 2011**

#### **PREMESSO**

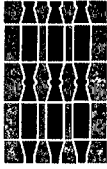
che il coinvolgimento dei cittadini, in forma singola o associata, nella progettazione, erogazione e valutazione dei servizi sanitari è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come uno dei "pre-requisiti determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di salute";

che la partecipazione alle scelte su tutte le questioni inerenti la salute è un diritto/dovere dei cittadini, sancito dalla Costituzione italiana con il fine di consentire una visione diversa dai meri tecnicismi medici o finanziari e che, se attivata, consentirebbe di affrontare in maniera più rispondente alle aspettative dei malati problemi spesso trascurati;

che l'art 14 del DLgs. 502/92 stabilisce: *"Le Regioni promuovono [...] consultazioni con i cittadini e le loro organizzazioni [...] al fine di fornire e raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi. Tali soggetti dovranno comunque essere sentiti nelle fasi della programmazione e verifica dei risultati conseguiti e ogniqualvolta siano in discussione provvedimenti su tali materie. Per le finalità del presente articolo, le regioni prevedono forme di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini [...] al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale. Le regioni determinano altresì le modalità della presenza nelle strutture degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti, anche attraverso la previsione di organismi di consultazione degli stessi presso le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere"*;

che l'art. 28 della l.r. 3/1988 par. 3 recita che *"La Regione garantisce [...] l'informazione e la partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni [...] ai processi di formazione degli atti di programmazione in materia di assistenza sanitaria e alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi. La Regione promuove con specifiche direttive al fine di fornire e raccogliere informazioni atte a migliorare la qualità dei servizi, la formazione presso le Aziende sanitarie regionali di comitati consultivi di utenti, costituiti in prevalenza da organizzazioni di volontariato e associazioni per la tutela degli utenti del servizio"*

**Gruppo Consiliare Italia dei Valori – Lista Di Pietro**  
Palazzo Cesaroni, Piazza Italia 2 – 06121 - Perugia  
0755763236 – 3386980911 – Fax 0755763395  
[idv@crumbria.it](mailto:idv@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Italia dei Valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.idvumbria.it>  
e-mail: [idv@crumbria.it](mailto:idv@crumbria.it)

*sanitario regionale iscritti al registro regionale di cui alla legge regionale 25 maggio 1994, n. 15, e da cittadini singoli od associati”;*

che nel Piano sanitario regionale vigente vi è una presa d'atto che “la inadeguata applicazione delle norme che tanto nella LR n.3/1998 che nel PSR 2003-2005 garantiscono momenti di partecipazione determina uno sbilanciamento complessivo dei poteri, con una marginalizzazione di cittadini ed utenti...”

che nel Piano Sanitario Regionale (PSR) 2009-2011 vi è l'impegno a mettere in atto i passaggi funzionali a far evolvere il Servizio Sanitario regionale in un'organizzazione strutturalmente più partecipata promuovendo il coinvolgimento dei cittadini nella definizione, implementazione e valutazione delle politiche sanitarie;

che “i risultati attesi a fine periodo di validità del PSR 2009-2011 in materia di partecipazione consistono in:

- partecipazione routinaria dei comitati consultivi degli utenti nei dipartimenti, distretti, cds, presidi ospedalieri;
- validazione da parte delle rispettive collettività presenti nei bacini di utenza potenziale di tutti i budget aziendali e dei programmi di attività di dipartimenti, distretti, cds e presidi ospedalieri;
- approvazione di carte di servizi in tutte le aziende;
- sperimentazione delle gestioni degli URP da parte delle associazioni degli utenti e successiva messa a regime;
- attivazione degli audit civici annuali in tutte le aziende;
- messa a regime del primo bilancio sociale triennale”;

## **CONSIDERATO**

che le scelte sanitarie devono essere il più possibile vicino alle reali necessità dei cittadini;

che il PSR 2009 – 2011 è alla fine del suo periodo di validità e a tutt'oggi risultano completamente disattesi il recepimento e l'attivazione degli istituti e dei dispositivi di partecipazione individuati ad eccezione dell'Audit Civico che, pur essendo uno strumento creato in collaborazione con il Ministero della Salute, non può essere considerato sostitutivo degli organismi previsti dalla legislazione nazionale né regionale;

*Gruppo Consiliare Italia dei Valori – Lista Di Pietro*  
*Palazzo Cesaroni, Piazza Italia 2 – 06121 - Perugia*  
*0755763236 – 3386980911 – Fax 0755763395*  
[idv@crumbria.it](mailto:idv@crumbria.it)



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



Italia dei Valori

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA  
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395  
<http://www.idvumbria.it>  
e-mail: [idv@crumbria.it](mailto:idv@crumbria.it)

che è ineludibile dare forma concreta alla centralità del cittadino all'interno del servizio sanitario, allo scopo di costruire un consenso partecipato intorno alla erogazione ed alle modalità di fornitura dei servizi sanitari;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

lo stato di attuazione dell'istituto della partecipazione delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute nelle attività relative alla definizione, implementazione e valutazione delle politiche sanitarie nonché della sperimentazione degli URP affidati alla gestione delle associazioni di utenti, come previsto dal PSR 2009 – 2011.

Perugia, 15 settembre 2011

  
OLIVIERO DOTTORINI

PAOLO BRUTTI

